

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1111 del 20/04/2022

Oggetto: VI Atto Integrativo – ME_A35 – Roccafiore (ME) “Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo” – Importo globale € 1.500.000,00 – Codice ReNDiS 19IRA35/G1 – CUP H97H16000020006.

Modifica finanziamento di cui al decreto n. 589 del 06/04/2022: integrazione finanziamento a seguito di aggiornamento al nuovo prezzario unico regionale per i lavori pubblici.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l’art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell’ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile”, con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell’art. 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell’Accordo di programma sopra citato;



Visto	l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
Visto	l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
Visto	l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
Visto	il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
Visto	il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
Visto	il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
Visto	il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
Visto	il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
Visto	l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Vista	l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
Visto	il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante <i>"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"</i> , in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
Vista	la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”*;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*



- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 recante *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”* e relativi allegati;
- Considerato** che il progetto identificato codice ReNDiS **19IRA35/G1** e con codice di assegnazione interno **ME_A35 Roccafiiorita** *“Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo”* – Importo globale € 1.500.000,00 – CUP H97H16000020006 - è tra quelli individuati nel VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma;
- Visto** il Decreto n. 554 del 31/03/2022 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Luciano Saglimbeni, in atto Responsabile dell'Area Tecnica del comune di Roccafiiorita, già nominato con Determinazione Sindacale n. 1 del 31/01/2017, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 589 del 06/04/2022 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando, pertanto, l'importo complessivo di € 1.500.000,00;
- Considerato** che con Decreto Assessoriale n. 17/Gab. Del 29/06/2022 è stato adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 12/2011 e dell'art. 24 del D.P.R.S. del 31 gennaio 2012, il Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022;
- Vista** la nota prot. n. 8376 del 04/07/2022 con la quale questo Ufficio ha richiesto al RUP di attivarsi al fine di procedere all'adeguamento dei prezzi unitari al Prezzario unico regionale per i lavori pubblici aggiornato ai sensi del comma 2 dell'art. 26 del D.L. n. 50 del 17/05/2022;
- Visto** il progetto esecutivo aggiornato, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi;
- Visti**
- il Verbale di verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022;
 - Il parere di approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo aggiornato n. 1/2022 del 08/07/2022, reso dal RUP ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011;
 - il rapporto conclusivo sulla verifica del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022;
 - il Verbale di Validazione del progetto esecutivo aggiornato, ai sensi dell'art.26 comma 8 del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii, reso dal RUP in data 08/07/2022;
- Considerato** che il quadro economico aggiornato, già approvato in linea tecnica dal RUP, riporta un nuovo importo complessivo dell'intervento pari a € 1.750.000,00;

Ravvisata per tutto quanto sopra esposto, la necessità di provvedere all'approvazione amministrativa del progetto esecutivo aggiornato e del relativo quadro economico dell'intervento identificato con il Codice **ME_A35** – Roccafronita (ME) “*Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo*” – Codice ReNDiS 19IRA35/G1, il cui importo è pari ad € 1.750.000,00, come di seguito riportato:

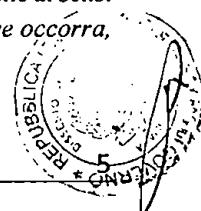
ME_A35 ROCCAFIORITA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.218.031,71
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 29.963,58	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.188.068,13	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 267.966,98	
B.2	Incentivi RUP (0,25 del 2% di A)	€ 6.090,16	
B.3	Imprevisti (<5% di A)	€ 15.962,30	
B.4	Progettazione definitiva compresi oneri ed IVA	€ 44.696,04	
B.5	Studio geologico compresi oneri ed IVA	€ 11.283,19	
B.6	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 39.535,26	
B.7	Progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione (somme già finanziate con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle economie e Finanze del 31/08/2020 per un importo pari a € 38,074,14 compresi oneri ed IVA)	€ -	
B.8	Direzione Lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 67.535,05	
B.9	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 21.587,03	
B.10	Collaudo tecnico amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 9.812,29	
B.11	Spese per prove in sito e accertamenti in laboratorio	€ 13.000,00	
B.12	Spese per oneri accesso a discarica	€ 10.000,00	
B.13	Spese gara	€ 10.000,00	
B.14	Monitoraggio post intervento	€ 12.000,00	
B.15	Fornitura segnaletica e arredo urbano	€ 2.000,00	
B.16	Allacciamenti pubblici servizi	€ 500,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 531.968,29
	TOTALE (A+B)		€ 1.750.000,00

Considerato che con il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, è stata assegnata, all'intervento in oggetto, la dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.500.000,00;

Ritenuto comunque, di dare la copertura finanziaria per l'intero importo di € 1.750.000,00;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al finanziamento dell'ulteriore somma di € 250.000,00, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 589 del 06/04/2022, a valere sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;

Ritenuto Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile il progetto esecutivo identificato con il Codice interno **ME_A35** – Roccafronita (ME) “*Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo*” – Codice ReNDiS 19IRA35/G1, specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 116/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, “... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”;



ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare in linea amministrativa**, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera Cipe n. 26 del 10.08.2016, **il progetto esecutivo aggiornato con il nuovo prezzo unico regionale per i lavori pubblici ed il seguente quadro economico** dell'intervento identificato con il Codice **ME_A35 – Roccafiorta (ME) “Consolidamento a salvaguardia del centro abitato della S.P.12, ricadente in c./da Valanche - Paolazzo”** – Codice ReNDiS 19IRA35/G1, il cui importo è pari ad € 1.750.000,00:

ME_A35 ROCCAFIORITA - QUADRO ECONOMICO FINANZIAMENTO			
A	Lavori		
A.1	Lavori al lordo		€ 1.218.031,71
A.2	Oneri speciali di sicurezza	€ 29.963,58	
A.3	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.188.068,13	
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 267.966,98	
B.2	Incentivi RUP (0,25 del 2% di A)	€ 6.090,16	
B.3	Imprevisti (<5% di A)	€ 15.962,30	
B.4	Progettazione definitiva compresi oneri ed IVA	€ 44.696,04	
B.5	Studio geologico compresi oneri ed IVA	€ 11.283,19	
B.6	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 39.535,26	
B.7	Progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione (somme già finanziate con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero delle economie e Finanze del 31/08/2020 per un importo pari a € 38,074,14 compresi oneri ed IVA)	€ -	
B.8	Direzione Lavori, misura e contabilità, sicurezza in fase di esecuzione compresi oneri ed IVA	€ 67.535,05	
B.9	Collaudo statico compresi oneri ed IVA	€ 21.587,03	
B.10	Collaudo tecnico amministrativo compresi oneri ed IVA	€ 9.812,29	
B.11	Spese per prove in sito e accertamenti in laboratorio	€ 13.000,00	
B.12	Spese per oneri accesso a discarica	€ 10.000,00	
B.13	Spese gara	€ 10.000,00	
B.14	Monitoraggio post intervento	€ 12.000,00	
B.15	Fornitura segnaletica e arredo urbano	€ 2.000,00	
B.16	Allacciamenti pubblici servizi	€ 500,00	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 531.968,29
	TOTALE (A+B)		€ 1.750.000,00

Articolo 3 Di dichiarare di pubblica utilità, urgente e indifferibile l'intervento oggetto del presente Decreto specificando, altresì, che ai sensi del comma 6 dell'art. 10 della legge 11/6/2014 le autorizzazioni acquisite costituiscono, “... ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale”.

Articolo 4 **Di finanziare il progetto esecutivo** dell'intervento, **aggiornato con il nuovo prezzo unico regionale per i lavori pubblici**, per un ulteriore importo pari ad € 250.000,00, ad integrazione di quanto già finanziato con il decreto n. 589 del 06/04/2022.

Articolo 5 Di specificare che l'importo di € 250.000,00 graverà sulle risorse della contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al

Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Articolo 6 Di provvedere all'impegno delle somme previste per la realizzazione delle opere con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante.

Articolo 7 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., al MiTe, al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana, all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, al Comune di Roccafranca (ME), al Dipartimento per le Politiche di Coesione, all'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo, nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

